

COMUNE DI BRIONE



Parere dell'organo di revisione
al rendiconto

2020

Sommario

Relazione sul Rendiconto 2020	4
Introduzione	5
Conto del bilancio - gestione finanziaria	7
Risultato di amministrazione	8
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	9
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	10
Dimostrazione del risultato della gestione primo metodo	11
Dimostrazione del risultato della gestione secondo metodo	12
Dimostrazione del risultato della gestione terzo metodo	13
Equilibri di bilancio	14
Le entrate dell'Ente	17
Entrate di parte corrente	18
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
Titolo II - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	20
Titolo III - Entrate extratributarie	21
Vendita di servizi	22
Le spese dell'Ente	23
Titolo I - Spese correnti	24
	24
Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie	26
Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie	27
Conto Economico	29
Conto del Patrimonio	30
Conclusioni	32

Comune di Brione
Organo di Revisione
Verbale n. 2 del 27/05/2021

Relazione sul Rendiconto 2020

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, *"Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"*;
- del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, e del principio contabile alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello Statuto e del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti Locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori e Commercialisti ed Esperti Contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2020 e sullo schema di Rendiconto per l'Esercizio Finanziario 2020 del Comune di Brione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 27/05/2021

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Paola Cristiani

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Paola Cristiani, revisore nominato con delibera del consiglio n. 7 del 17.03.2021;

• ricevuta in data 04.05.2021 la delibera della Giunta Comunale n. 10 del 27/04/2021 con cui è stato approvato lo schema di Rendiconto 2020, completa di:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato Patrimoniale;

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, redatta come previsto dall'art. 231 del medesimo decreto;

2. tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
3. tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
4. elenco spese di rappresentanza;
5. elenco degli immobili, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011;

• visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione,
• viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011;

- visto lo Statuto dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il Regolamento di contabilità vigente;
- visto che non ci sono delibere aventi attinenza con il bilancio parzialmente o totalmente annullate;

Verificato che

- la contabilità è stata tenuta in modo meccanizzato;
- nel corso del 2020 risultano emessi n. 698 reversali e n. 400 mandati;

Rilevato e preso Atto che

• i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

• le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli

impegni;

- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali scaduti alla data odierna;
- la contabilità IVA è tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 633/1972 con separati registri per ogni attività ed un unico registro riepilogativo ove vengono riportate le liquidazioni periodiche;
- l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 27/10/2020 dal quale si evince il permanere degli equilibri di bilancio;
- la Giunta Comunale, con atto n. 9 del 27/04/2021 ha deliberato il riaccertamento ordinario dei residui tenendo conto dell'attività effettuata dai Responsabili dei Servizi;
- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

Tenuto conto che

- sono stati approvati n. 4 provvedimenti di variazione al bilancio, per i quali è stata verificata l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni;
- acquisiti agli atti le variazioni di competenza della Giunta e dei Responsabili degli uffici/servizi e in proposito non ha osservazioni da formulare;

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca BPER, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
FONDO INIZIALE DI CASSA			129.030,39
Riscossioni	92.911,51	596.989,04	689.900,55
Pagamenti	136.842,32	558.465,20	695.307,52
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			123.623,42
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE			0,00
DIFFERENZA			123.623,42

Il fondo di cassa corrisponde al saldo rilevato presso la Tesoreria Unica.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha di seguito specificato** un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Dal terzo trimestre si evidenziano che le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge sono efficaci.

Di seguito la rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, come da prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Nel periodo 01.01.2020 - 31.03.2020 l'indicatore globale è pari a **21,79 giorni**

Nel periodo 01.04.2020 - 30.06.2020 l'indicatore globale è pari a **7,10 giorni**

Nel periodo 01.07.2020 - 30.09.2020 l'indicatore globale è pari a **-12,92 giorni**

Nel periodo 01.10.2020 - 31.12.2020 l'indicatore globale è pari a **-16,82 giorni**

L'indice di tempestività annuale è pari a **12,61 giorni**

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

Conseguentemente l'ente **non** è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
Fondo cassa al 1° gennaio			129.030,39
RISCOSSIONI	92.911,51	596.989,04	689.900,55
PAGAMENTI	136.842,32	558.465,20	695.307,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			123.623,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			123.623,42
RESIDUI ATTIVI	68.145,71	284.132,85	352.278,56
- di cui derivanti da accertamenti di tributi			0,00
RESIDUI PASSIVI	22.236,04	357.150,00	379.386,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)			3.541,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)			4.931,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)			88.042,67

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando il seguente metodo di calcolo:

	<i>Totale</i>
<hr/>	
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
<hr/>	
Parte accantonata (3)	
<hr/>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	10.000,00
<hr/>	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)	0,00
<hr/>	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
<hr/>	
Fondo perdite società partecipate	0,00
<hr/>	
Fondo contezioso	22.000,00
<hr/>	
Altri accantonamenti	1.179,69
<hr/>	
Totale parte accantonata (B)	33.179,69
<hr/>	
Parte vincolata	
<hr/>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
<hr/>	
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.000,00
<hr/>	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
<hr/>	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<hr/>	
Altri vincoli	0,00
<hr/>	
Totale parte vincolata (C)	10.000,00
<hr/>	
Parte destinata agli investimenti	
<hr/>	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	11.403,54
<hr/>	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	33.459,44
<hr/>	
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
<hr/>	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione	0,00
<hr/>	

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE

dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.000,00

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 22.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale massima di euro 80.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 12.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 10.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene idoneo il vincolo parziale delle risorse vista la possibile conclusione/patteggiamento del ricorso.

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE PRIMO METODO

L'avanzo di amministrazione è, altresì, dimostrato dai dati che seguono, in cui gli effetti derivanti dall'avanzo non applicato e dalle economie registrate sulle spese finanziate da fondo pluriennale vincolato sono state scaricate nella gestione dei residui.

	<i>Totale</i>
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati + fondo iniziale di cassa (+)	1.171.209,50
Totale impegni e residui passivi riaccertati (-)	1.074.693,56
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)	0,00
Fondo pluriennale per spese di parte corrente (-)	3.541,67
Fondo pluriennale per spese in conto capitale (-)	4.931,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	88.042,67

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE SECONDO METODO

Distinguendo ulteriormente tra gestione di parte corrente e gestione di conto capitale, a competenza e a residuo, la situazione del conto del bilancio è infine dimostrata dai seguenti dati:

	<i>Totale</i>
Minori spese di competenza (+)	101.091,49
Minori entrate di competenza (-)	135.584,80
Differenza = Saldo di competenza	-34.493,31
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	56.426,19
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato iniziale	69.408,05
Fondo pluriennale vincolato finale	8.473,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.175,01
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	88.042,67

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE TERZO METODO

	<i>Totale</i>
GESTIONE DI COMPETENZA	
Totale accertamenti di competenza	881.121,89
Totale impegni di competenza	915.615,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-34.493,31
GESTIONE DEI RESIDUI	
Minori residui attivi (-)	488,61
Minori residui passivi (+)	5.663,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.175,01
RIEPILOGO	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-34.493,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.175,01
SALDO	-29.318,30
COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	56.426,19
Fondo pluriennale vincolato iniziale	69.408,05
Fondo pluriennale vincolato finale	8.473,27
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE IN CONTO RESIDUI	5.175,01
di cui da gestione corrente	5.879,91
da gestione in conto capitale	-704,90
da gestione partite di giro	0,00
RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	-34.493,31
di cui da gestione corrente	14.474,70
da gestione in conto capitale	-48.968,01
da gestione partite di giro	0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	88.042,67

EQUILIBRI DI BILANCIO

	<i>Accertamenti /Impegni</i>
<hr/>	
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	
<hr/>	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	3.400,00
<hr/>	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
<hr/>	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	501.347,07
<hr/>	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
<hr/>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
<hr/>	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	486.872,37
<hr/>	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	3.541,67
<hr/>	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
<hr/>	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
<hr/>	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00
<hr/>	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
<hr/>	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
<hr/>	
G) SOMMA FINALE (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)	14.333,03
<hr/>	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX	
<hr/>	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	0,00
<hr/>	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
<hr/>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
<hr/>	
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
<hr/>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
<hr/>	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
<hr/>	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	14.333,03
<hr/>	

	<i>Accertamenti /Impegni</i>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (*)	14.333,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (*)	14.333,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	66.008,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	245.704,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	294.672,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	4.931,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)	12.108,44
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (*)	12.108,44
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00

	<i>Accertamenti /Impegni</i>
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (*)	12.108,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	26.441,47
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (*)	26.441,47
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	26.441,47
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente	14.333,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (1)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	14.333,03

LE ENTRATE DELL'ENTE

La nuova classificazione delle Entrate (ex art. 15 – D.Lg. 118/2011)

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le entrate sono state aggregate in Titolo, Tipologie e Categorie, come di seguito riportato:

- Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di cia-scuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

- Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie.

Ai fini della gestione (Piano esecutivo di gestione) e della rendicontazione, le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente articoli secondo il rispettivo oggetto. I capitoli e gli articoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

La dinamica delle entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

<i>Entrate</i>	<i>Previsione assestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	366.463,64	307.372,67	43.620,78	350.993,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	84.034,13	83.356,28	4.907,59	88.263,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.822,75	50.054,06	12.035,69	62.089,75
Totale entrate correnti	519.320,52	440.783,01	60.564,06	501.347,07

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	290.364,13	234.326,45	40.567,49	274.893,94
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni	76.099,51	73.046,22	3.053,29	76.099,51
Totale	366.463,64	307.372,67	43.620,78	350.993,45

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni	84.034,13	83.356,28	4.907,59	88.263,87
Totale	84.034,13	83.356,28	4.907,59	88.263,87

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

All'interno del Titolo III delle entrate risultano di interesse i proventi dei servizi pubblici ed i proventi dei beni comunali.

L'andamento della gestione di competenza in riferimento alle entrate di questo titolo è il seguente:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	57.239,11	38.917,68	7.514,45	46.432,13
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	11.583,64	11.136,38	4.521,24	15.657,62
Totale	68.822,75	50.054,06	12.035,69	62.089,75

VENDITA DI SERVIZI

<i>Entrate</i>	<i>Previsione asestata</i>	<i>Riscosso</i>	<i>Da riscuotere</i>	<i>Accertamenti</i>
Entrate dalla vendita di servizi	22.905,00	20.750,08	5.604,45	26.354,53
Totale	22.905,00	20.750,08	5.604,45	26.354,53

LE SPESE DELL'ENTE

La nuova classificazione delle Spese (ex art. 14 – D.Lgs. 118/2011)

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la “lettura” secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l’aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;

- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell’ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse. Il programma è raccordato alla classificazione europea COFOG di secondo livello, secondo le corrispondenze individuate nel “Glossario delle Missioni e dei Programmi” che costituisce una guida per la classificazione delle spese, al fine di una rappresentazione omogenea delle finalità della spesa da parte degli enti stessi; il Glossario costituisce parte dell’Allegato n. 14 del Decreto Legislativo 118/2011. All’interno dell’aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono. L’unità di voto per la spesa in sede di approvazione consiliare del bilancio di previsione e del rendiconto è costituita dai Programmi/Titoli.

I programmi, articolati in Titoli, ai fini della gestione sono ripartiti in macroaggregati (individuano la puntuale natura economica della spesa), capitoli ed articoli. I macroaggregati trovano compiuta rappresentazione nel Piano esecutivo di gestione nel rendiconto di gestione. I capitoli e gli articoli si raccordano con il IV livello di articolazione del piano integrato dei conti di cui all’articolo 4 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Anche per quanto riguarda la spesa, nell’ambito dei macroaggregati, è data separata evidenza delle eventuali quote di spesa non ricorrente.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti, riclassificate per tipo di intervento e rapportate alle entrate correnti, evidenziano:

<i>Uscite</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>A residuo passivo</i>	<i>Impegni</i>
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	126.560,00	122.788,28	0,00	122.788,28
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	261.118,26	190.175,95	59.358,77	249.534,72
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	52.354,75	38.883,23	8.928,11	47.811,34
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	780,00	441,99	0,00	441,99
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.100,00	49,27	1.050,73	1.100,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	73.002,51	33.993,06	31.202,98	65.196,04
Totale	514.915,52	386.331,78	100.540,59	486.872,37

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 155.460,00;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 129.660,54;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del

turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Ad oggi le posizioni in carica sono coperte da personale a tempo determinato e pertanto risulta auspicabile l'assunzione tramite concorso di due posizioni a tempo indeterminato.

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme accertate</i>	<i>Scostamenti</i>	
			<i>Differenza</i>	<i>in %</i>
96.008,05	334.986,17	294.672,83	-40.313,34	-12,03%

<i>Uscite</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui passivi</i>	<i>Somme impegnate</i>
Macroaggregato 1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	138.790,86	16.790,86	122.000,00	138.790,86
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	196.195,31	82.458,39	73.423,58	155.881,97
Totale titolo 2	334.986,17	99.249,25	195.423,58	294.672,83

<i>Uscite</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui passivi</i>	<i>Somme impegnate</i>
Macroaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00

PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

L'articolo 242, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, prevede che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Dall'analisi dei nuovi parametri adottati con Decreto del Ministero dell'Interno, 18 febbraio 2013, la situazione dell'ente risulta la seguente:

<i>Parametro</i>	<i>Descrizione</i>	
1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NEGATIVO
2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NEGATIVO
3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NEGATIVO
4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NEGATIVO
5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NEGATIVO
6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NEGATIVO
7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NEGATIVO
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferimento al totale delle entrate) minore del 47%	NEGATIVO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e non ci sono partite aperte.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2020 (entro il 31 dicembre 2020), con delibera di Consiglio n. 21 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico dell'esercizio 2020 deriva dalla contrapposizione tra i componenti positivi e negativi, secondo criteri di competenza economica, di seguito sintetizzata.

	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	466.729,32	501.347,07
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	481.630,43	540.601,48
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-14.901,11	-39.254,41
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.200,00	-441,99
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	50.392,39	49.380,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	34.291,28	9.683,64
Imposte	7.548,55	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	26.742,73	9.683,64

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto Legislativo 118/2011 ed è riportato nell'ambito degli allegati al conto del bilancio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVO	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Terreni	27.757,19	27.757,19	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	368.293,57	390.639,13	22.345,56
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	603.752,40	631.966,27	28.213,87
Terreni	6.942,17	6.942,17	0,00
Fabbricati	523.131,50	569.727,37	46.595,87
Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	919,88	0,00	-919,88
Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	532.169,14	541.425,54	9.256,40
Immobilizzazioni Finanziarie (1)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.531.972,30	1.591.788,13	59.815,83
Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	83.953,85	11.107,59	-72.846,26
Totale crediti	162.759,12	342.278,56	179.519,44
Totale attività finanziarie che non costituiscono	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	129.030,39	123.623,42	-5.406,97
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	291.789,51	465.901,98	174.112,47
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.823.761,81	2.057.690,11	233.928,30

PASSIVO	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.490.970,29	1.500.653,93	9.683,64
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	29.005,77	23.179,69	-5.826,08
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00
Debiti da finanziamento	35.169,28	35.169,28	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
- verso banche e tesoriere	35.169,28	35.169,28	0,00
Debiti verso fornitori	78.491,85	107.040,59	28.548,74
Debiti per trasferimenti e contributi	15.216,64	9.828,11	-5.388,53
Altri debiti	71.033,49	262.517,34	191.483,85
TOTALE DEBITI (D)	199.911,26	414.555,32	214.644,06
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	103.874,49	119.301,17	15.426,68
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.823.761,81	2.057.690,11	233.928,30
TOTALE CONTI D'ORDINE	66.008,05	8.473,27	-57.534,78

CONCLUSIONI

Il Revisore raccomanda di:

- verificare sistematicamente i residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
- monitorare costantemente la spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti;
- conformare i capitoli mediante la codifica imposta dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- prestare attenzione alla codifica SIOPE+ per quanto riguarda i pagamenti e gli incassi

In conclusione, il Revisore, dopo avere svolto i propri compiti di controllo e verifica in situazioni di assoluta indipendenza e autonomia,

Attesta

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

per quanto di propria competenza parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Paola Cristiani